



COMUNE DI TERRE DEL RENO  
Provincia di Ferrara

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 01/07/2024

OGGETTO: CLARA SPA - APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TARIFFARI E DEL  
LISTINO TARIFFARIO PER I SERVIZI COMPLEMENTARI PER L'ANNO  
2024 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA  
TARI 2024 PER IL PERIODO 2024/2025

L'anno duemilaventiquattro, il giorno uno del mese di luglio alle ore 20:30, Sala Consiglio Sede Municipale di Sant'Agostino, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.  
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

|                    |   |                       |   |
|--------------------|---|-----------------------|---|
| LODI Roberto       | P | CASTELLANI Pierluigi  | P |
| MARVELLI Filippo   | P | BATTAGLIA Maura       | A |
| ZAVATTI Elisabetta | P | BONALDO Giovanni      | P |
| MASTRANDREA Maria  | P | MARGUTTI Francesco    | P |
| MALAGUTTI Matteo   | A | FERRIOLI Vittorio     | P |
| MAZZA Gabriele     | P | RIMONDI Marisa        | P |
| FABBRI Sauro       | P | MAZZANTI Massimiliano | P |
| LODI Alice         | P | PAVESI Piero          | A |
| PAGANINI Elena     | P |                       |   |

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assessori esterni: GUIZZARDI GIANFRANCO.

Assume la presidenza LODI ROBERTO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE CIRILLO GIOVANNI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle  
persone dei Signori:  
MAZZA GABRIELE  
RIMONDI MARISA  
BONALDO GIOVANNI

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Immediatamente eseguibile | S |
|---------------------------|---|

## **DISCUSSIONE CONGIUNTA CON LA DELIBERA N. 33 MA VOTAZIONE SEPARATA**

**ROBERTO LODI**

Sindaco

Quindi invito se volete venire entrambi. Do lettura come da regolamento del punto che è diventato il 2 all'ordine del giorno che la proposta numero 25 del 30 aprile avente ad oggetto Clara Spa, formazione modifica allegati e regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva". Lascio volentieri la parola al direttore Alfredo Amman che ringrazio ancora. Grazie.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

grazie mille a voi. Scusatemi 5 minuti di ritardo, io ero rimasto a una mail di convocazione per le 9:00. Grazie mille per l'ospitalità. Io farei un quadro generale, poi dopo ovviamente liberissimi di fare tutte le domande. Ho chiesto al collega Rondelli di accompagnarvi ve lo lascio impegno perché io vado a pigliare le sberle a Bondeno. Indubbiamente il 2024 ha avuto nel comparto dell'igiene urbana, regolato come sapete tutti da Arera, un paio di eventi, parlo a livello regolatorio abbastanza importante, il primo è stato sul finire del 2023, momento nel quale Arera si è resa conto che comunque nel 22, nel 23 c'era stato un impatto inflazionistico molto importante, siccome il periodo regolatorio precedente di definizione delle tariffe aveva dato un impatto inflazionistico in quel periodo prossimo allo zero, ha ritenuto di aprire una verifica tramite in alcuni casi direttamente nei confronti di Arera, nel caso dell'Emilia Romagna tramite Atersir, una verifica fino al massimo di una crescita del 14% dell'impatto dell'inflazione. C'è stato poi un altro documento che tra le altre cose è stato oggetto di una recentissima sentenza del TAR, recentissimo intendo di 4 giorni fa, sull'automatismo addirittura del riconoscimento di questo impatto. Venendo al punto, voi sapete tutti che qualche anno da quando io sono qui in Emilia Romagna, che le tariffe dei rifiuti non transitano più attraverso il vecchio modello di calcolo del 158 che sostanzialmente effettuava una verifica sul costo storico, e lo ribaltava con alcune dinamiche di libera scelta sull'imputazione, per esempio della quota fissa, quota variabile o comunque degli elementi di aleatorietà sulla definizione dei conti. E' dal 2019 che il meccanismo di costruzione, parlo di meccanismi di costruzione, quindi non di totale, il meccanismo di costruzione transita attraverso una verifica di un bilancio di due anni prima, sul quale vengono fatte delle considerazioni all'interno di tavoli che si svolgono in Atersir, quindi presso il regolatore, si fanno delle considerazioni di attualizzazione. Quindi cosa è successo nel 24? E' successo innanzitutto non è successo solo a Terre del Reno, non è successo solo in Clara, è successo direi in tutta Italia, io ho presente un articolo forse di un mese e mezzo fa stava per saltare la Giunta a Genova sull'approvazione delle tariffe. Ci sono delle risultanze a livello di Atersir sul bacino emiliano romagnolo che hanno recepito degli aumenti che sono più prossimi al 9 e mezzo per cento di quanto lo siano intorno a quattro e mezzo, mi vengono in mente, adesso non trovo il foglio mi vengono in mente a memoria sicuramente Ravenna, sicuramente Bologna, sicuramente Rimini. Quindi a livello di calcolo delle tariffe, quindi di conseguenza e anche di scelte del tavolo al quale sono seduti tutti i nostri 19 soci, che è il Consiglio locale, è stato presentato un Piano Economico Finanziario che recepisce questi aumenti che sono squisitamente inflazionistici, nel senso che Atersir ci ha chiesto di a pari attività di relazionare e rendicontare, certificando l'incremento dei costi che l'azienda ha avuto. Al netto del fatto che l'azienda aveva chiesto un aumento dell'11 e passa, in prima battuta c'è stato approvato un qualcosa intorno al 7. Questo 7 è poi stato a seguito di una richiesta di una buona rappresentanza di soci, ha abbattuto ulteriormente in un frazionamento negli anni. Io adesso credo che sia utile sicuramente darvi qualche indicazione, nel senso che la cosa più naturale che viene da pensare è il costo, non sia una conseguenza dell'inflazione, perché mi rendo conto che l'osservazione di un'attività industriale da un Consiglio Comunale sia complicata a meno che qualcuno di voi non abbia un'attività, o meglio, l'unico parametro che poi abbiamo tutti è il costo della vita. Allora sul costo della vita sto leggendo dei passaggi della

relazione che è agli atti che abbiamo depositato agli atti di Atersir per la definizione dell'aumento. L'Istat fra il 2022, tra gennaio 22 e gennaio 24 ha registrato un più 119,3, quindi un incremento del 19,3%, credo che sia un elemento che tutti abbiamo riscontrato ripeto nella nostra vita quotidiana. Poi questo l'abbiamo impostato insieme ad alcuni parametri che derivano da rilevazioni che fa Utilitalia che invece è l'associazione che raccoglie tutte le società che fanno igiene urbana, tutte le società che fanno prodottistica, tutte le società che fanno elettrico e gas, e anche in questo caso ci hanno trasferito dei parametri di riferimento che viaggiavano fra addirittura il carburante pro capite 2020 2022 più 56%, un 20-22 sul costo unitario di conferimento agli impianti più 9%. Adesso come si è mossa Clara all'interno di questo contesto? Voi sapete che Clara fondamentalmente è una società tecnicamente si chiama (incomprensibile) Noi abbiamo qualcosa oggi che gira intorno ai 400, 397 dipendenti, quindi sostanzialmente a livello di bilancio il nostro valore di bilancio di costo del personale sono sul consuntivo del 2013 17 milioni e mezzo. Tengo a precisare che sul consuntivo (intervento svolto lontano dal microfono) Però i colleghi che hanno sottoscritto il contratto di Feder gas acqua, per esempio hanno avuto un rinnovo contrattuale come è ragionevole e corretto che sia, che nei tre anni all'azienda è costato mezzo milione, quindi come fanno a essere ancora 17 milioni e mezzo che sono stati 17 milioni e 4 nel 2019. Diciamo che l'azienda ha recepito le indicazioni dei soci sul fatto di contenere il costo del personale. Abbiamo avuto anche degli impatti importanti, questi in alcuni casi semplicemente da un punto di vista commerciale sui costi di smaltimento, nel senso che gli impiantistica di smaltimento chiaramente per Clara è un tema, è un problema strategico, è un tema commerciale. Problema strategico perché l'azienda non ha nessuno sbocco di proprietà o in comproprietà per quanto riguarda gli smaltimenti, quindi accede tramite gara alle offerte del mercato, è un tema quotidiano perché sottostiamo oltre nel non essere socio di nessun impianto sottostiamo alle polizze commerciali degli impianti esistenti, negli anni abbiamo avuto anche alcune scelte di Regione Emilia-Romagna e anche nazionali, mi riferisco specificatamente allo smaltimento dell'umido, alla definizione di un perimetro di conferimento della produzione dell'umido, all'interno della Regione che ha determinato un incremento di costi non banale, tanto che quella delibera regionale e la norma nazionale sono decadute con sentenza del Consiglio di Stato, perché ritenute contro la libera concorrenza. Però per darvi qualche parametro, adesso li elenco singolarmente sull'indifferenziato abbiamo avuto 150 mila euro di costi in più, sul 2022, sul 21-23 mezzo milione, sul carburante abbiamo avuto mezzo milione sull'esercizio 22 - 23, sull'officina vuol dire non manodopera di officina, ma l'acquisto di ricambistica, l'acquisto di componentistica, abbiamo avuto 340 mila euro. Poi c'è stata tutta una serie di incrementi che sono scaturiti nel 23 perché? Perché con il mio arrivo nel 2020 tra il 20 e il 21 abbiamo rifatto quasi tutti gli affidamenti esterni, tutte le attività che non compie l'azienda direttamente. Questi affidamenti mediamente erano di 24 mesi. All'interno di un affidamento pubblico per accedere alla ritrattazione, alla rinegoziazione dei costi l'incremento deve essere più elevato di quello che in realtà sarà manifestato di due transitori. Quindi nel 23 sulla rinegoziazione di una serie di affidamenti, abbiamo avuto sostanzialmente un impatto, uno Tsunami che ha impattato sull'azienda andando a ricercare dei nuovi appaltatori. Per arrivare al punto, la prima prospezione di Piani Economico-finanziari, come vi dicevo ha subito una rinegoziazione all'interno del Consiglio locale, Consiglio locale che quindi è costituito dai 21 amministratori locali, quindi ci sono anche Argenta e Ferrara, rinegoziazione che ci ha portato nella quasi maggioranza, non la globalità perché due Comuni e mezzo hanno accettato il Piano Economico Finanziario come prospettato dall'azienda, in particolare sono 100 e Comacchio, ha riportato una rinegoziazione, una distribuzione dell'incremento che noi avevamo riscontrato nei costi su 4 anni, al 4 e mezzo. Io a questo punto non so se sia il caso è sempre che io lo ritrovi, poi di andare ad affrontare il tema specifico della distribuzione. Ah eccolo qua, grazie. Il vostro Piano Economico Finanziario è da 1.999.379,00 con una distribuzione 45 77 su costi fissi, e 54 e 23 su costi variabili, adesso non so se sia il caso di andare a ragionare sulle utenze, dire di no. No, darei un quadro magari sull'andamento delle utenze, infatti. Abbiamo degli incrementi qui sicuramente meglio voi lo sapete conoscendo il territorio, c'è una variazione sulle autorimesse magazzini, c'è un incremento, credo che ci sia un'apertura, stessa cosa su una casa di cura, stessa cosa su un negozio di abbigliamento, da ultimo una carrozzeria. Abbiamo indubbiamente una riduzione sulle attività artigianali importanti, c'è un aumento che deve essere un bar

la categoria (intervento svolto lontano dal microfono. Diciamo che più o meno c'è un bilanciamento fra le riduzioni e gli aumenti delle utenze non domestiche, quindi i colleghi con i vostri uffici hanno mantenuto il riparto storico percentuale domestici, percentuale non domestici. Per quanto riguarda l'andamento delle famiglie, mi pare che c'è una riduzione di un residente, un occupante unico, c'è praticamente una tenuta dei due occupanti, praticamente una tenuta dei tre, una leggera riduzione dei quattro, quindi l'impatto sulla distribuzione, sulla ripartizione tra fissi e variabili, chiaramente sarà discretamente costante sulle utenze domestiche. Se avete domande specifiche.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Intanto grazie. Avrei una domanda. Abbiamo appreso come tutti quanti che l'affidamento a Clara è di 15 anni.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Non ne ho fatto menzione.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

E' stato fatto un affidamento quindicennale sulla base di un Piano industriale, probabilmente che è stato presentato, e quindi di fatto accettato. Quello che doveva capire era se il Piano industriale di Clara da qui a 15 anni prevede una riduzione, un efficientamento dei processi produttivi e quindi dopo della raccolta che potrebbe in un qualche modo andare a sgravare le future tariffe, e quindi andare in un qualche modo incontro ai cittadini, perché insomma noi veniamo dal 2019 con l'introduzione del porta a porta, e quando fu introdotto il porta a porta le aspettative erano differenti anche in relazione alle tariffe. Perché insomma si parlava di tariffazione su misura con la tariffazione insomma che per esempio a Tresignano, a Riva del Po è già entrata a regime e che invece noi stiamo aspettando. Quindi voleva capire un po' su un Piano industriale le prospettive da qui a 15 anni o da qui a 5 anni, insomma in base a....

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Scusate è vero, non ne ho fatto menzione, nell'ottobre del 2023 è stato approvato dal Consiglio d'ambito che quindi raccoglie tutta la Regione, è stato approvato il progetto di affidamento a Clara per 15 anni, per un controvalore di circa 780 milioni di euro, quindi sulla globalità del transitorio. Allora, indubbiamente il Piano industriale non ha anticipato in alcun modo l'evento inflazione, nel senso che i computi, i calcoli, le valutazioni le perizie giurate sono state fatte sul finire del 22 inizio del 23, quindi non hanno recepito questo andamento straordinario. Vi dicevo all'inizio che paradossalmente non l'aveva recepito, diciamo il regolatore in senso lato, quindi neanche neanche Atersir. Rispetto alla prospettiva di Piano industriale riduzione dei costi, allora indubbiamente a parità di modello, mi sembrerebbe ingenuo dirvi che ci possa essere una riduzione di costi, quello che certamente, secondo me si può affermare è che ci sia un contenimento di costi. Io prima vi facevo un esempio numerale riferito al costo del

personale che so essere uno degli elementi giustamente critici in un'azienda come la nostra che si svolge su dei camion con degli uomini, in realtà sulla bellezza di cinque anni consuntivo su consuntivo abbiamo avuto un aumento di costo totale del personale di 100 mila euro, contro un aumento della sola contrattazione dei presenti in azienda nel 23 di mezzo milione. Quindi va da sé che l'operazione è di non reintegrare di uscite aziendali, e di contenimento comunque del costo nella sua globalità con varie tecniche sta soffrendo l'effetto. Questo per dire che purtroppo io non me la sento in questa sede né di promettere, né di garantirvi, né di dirvi che il costo ridurrà, quello che secondo me compete un'azienda come la nostra competenza in generale a tutti i tipi di aziende, le attività imprenditoriali, è quello di controllare i costi. Poi qui c'è un tema che i ricavi transitano, e attraverso la vostra autorità di Consiglio Comunale, e attraverso un'accettazione da parte della cittadinanza della vostra autorità di Consiglio Comunale. Io da privato cittadino mi permetto di osservare che nel 2022 pagavamo il gas 200 e passa euro al megawattora, e probabilmente è stata una cosa che è stata accettata come ineluttabile perché non aveva una serie di mediazione diciamo commerciale, economica, non c'era una via di fuga. Quindi venendo al punto secondo me questo genere di aziende deve cercare nei limiti del possibile di prospettare alla compagine societaria degli sbocchi strategici, credo che questo sia stato nei limiti del possibile fatto anche a fronte di resistenze rispetto al fatto che potesse o meno essere competenza dell'azienda proporre delle strategie, l'altra cosa più importante che un'azienda di questo tipo deve fare è quello di controllare i costi. Io per risponderle non me la sento di dire e mi preoccuperei di un piano industriale che in assenza di incrementi di ricavi che permettono alla distribuzione dei costi, mi preoccuperei a livello industriale che prospetti una riduzione del costo del servizio. Purtroppo e questa è una valutazione che personalmente faccio da quattro anni, l'azienda fa questo di mestiere per mille ragioni che non indago e che probabilmente tutti voi conoscete meglio di me, perché forse la maggior parte di voi era qui anche in anni prima, la scelta è stata quella di relegare a una mela attività logistica all'azienda. Io prima facevo l'esempio sullo smaltimento. È chiaro che se noi avessimo qualche problema commerciale con qualche impianto di prossimità avremo una deriva di costi banalissimamente per raggiungere impianti di smaltimento che è una variabile che non riusciamo a governare, però il principio di fondo io mi preoccuperei di un piano industriale che prevede una riduzione. Il nostro Piano industriale prevedeva un'ottimizzazione che aveva come finalità il contenimento dei costi con il miglioramento dei servizi. La seconda domanda che ha fatto sulla tariffa puntuale, è sì, vero Tresignano e Riva del Po hanno storicamente una tariffa puntuale, molto puntuale nel senso molto stringente, molto coercitiva. A parte il fatto che il vostro Comune comunque rientra sempre nella rosa del miglior Comune come qualità di raccolta differenziata indipendentemente dal fatto di avere questo tipo di servizio. Io non sono un fortissimo sostenitore delle raccolte differenziate coercitive, coercitive vuol dire con grossi limiti sulle quantità, con grosse forzature sulle possibilità di conferimento. L'azienda sono convinto che nel giro di breve andrà a proporre alla compagine dei soci una serie di azioni che fanno parte del Piano industriale e che riguardano più l'ottimizzazione e il recepimento di una legge regionale che ha adottato Regione Emilia Romagna del 2022 mi pare, 21 addirittura che è quello di andare verso la tariffa puntuale. Teniamo tutti conto che siamo completamente circondati da Comuni serviti da Arera dove a parte avere un modello di raccolta completamente diverso, quindi il cassonetto a fianco del quale allegramente poi abbandonare qualunque cosa, anche una logica di applicazione alla tariffa molto puntuale molto permissiva, nel senso che hanno una quantità di vuoti che praticamente corrispondono al vostro attuale calendario di conferimento quindicennale. Questo non toglie che come dicevo l'azienda nel giro delle prossime settimane/mesi adesso tra una ventina di giorni avremo l'impegno con i soci per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, è intendimento quello di presentare una serie di linee strategiche, una delle quali è avvicinarsi sempre più a una tariffa unica, che cosa significa una tariffa unica? Avere una buona mediazione fra tariffe, fra imputazioni tariffarie per categorie diverse ed è intendimento quello di avvicinarsi a una tariffa puntuale, però in assenza di un reale elemento di perequazione fra chi è virtuoso o ultra virtuoso, e chi è lo è meno, torno a dire io non sono un grandissimo sostenitore e non ci vedo un grosso beneficio. Purtroppo signori qui il tema è la scelta condivisibile del vostro territorio di fare un servizio porta a porta, evidentemente ha un onere diverso da altri modelli di servizio siano essi stradali o misti. L'elemento dirimente su questa scelta, tenendo tutti conto del fatto che l'azienda è nata nelle sue

parti costituenti ed è diventata una volta aggregata un'azienda che è dimensionata per fare porta a porta. Nel livello della decisione ci sono una serie di variabili di cui tenere conti.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Intanto la ringrazio della risposta. Noi volevamo fare una piccola riflessione in merito a quanto ha detto il dottore, nel senso che sicuramente un'azienda come Clara ha un Piano industriale e quindi ragiona in termini di bilancio, di costi e in un qualche modo di un bilancio che deve garantire una solidità aziendale. E' anche vero che qui noi ci troviamo a dover rispondere ai cittadini che si vedono in un qualche modo le tariffe dei rifiuti aumentate. Lei prima riportava un po' le tabelle, è evidente come tutte le utenze domestiche sia per la parte variabile che per la parte fissa abbiano un aumento di costi. Quindi tutto ciò che ha detto è molto condivisibile, il problema dove sta? Il problema sta che quando è stato introdotto il porta a porta qui a Terre del Reno come le dicevo, lei lo sa meglio di me, però nel 2019, le prospettive che erano state in un qualche modo messe sul tavolo erano, mi ricordo anche i termini, una bolletta che premia chi fa una raccolta differenziata più accurata, una bolletta che mette più attenzione e più diciamo così una premialità maggiore a chi dedica più tempo e attenzione alla separazione dei rifiuti, e comunque la si pensi questo passaggio qui è tra l'altro individuato nel Piano regionale, quello 2022 di cui parlava lei della Regione. Allora, queste aspettative che la popolazione in un qualche modo ha riversato anche all'interno di questo processo, ha portato sicuramente il nostro Comune ad aumentare notevolmente la percentuale di raccolta differenziata, tant'è vero che noi ora stiamo parlando di percentuali che vanno sopra al 85%, noi e il Comune di Ferrara credo che siamo i due Comuni più virtuosi.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Molto più voi che il Comune di Ferrara.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

L'anno scorso mi pare che fossimo noi secondi, almeno gli articoli dice...

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

No, non sto parlando di numeri in basso a destra, sto parlando di questioni tecniche. Voi lo siete realmente, Ferrara lo è con i numeri.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Però siamo aumentati molto, quindi in relazione a questo aumento di raccolta differenziata gran parte della popolazione si aspettava diciamo così un riconoscimento anche economico in merito a questo,

anche perché l'anno scorso abbiamo parlato di un aumento attorno ai 60 mila euro rispetto all'anno precedente del PEF, e quest'anno stiamo parlando di 86 mila euro in più rispetto all'anno scorso. Quindi in due anni stiamo parlando di più di 146 mila euro richiesti da Clara per il servizio. Ora è verissimo.... l'anno scorso era stato chiesto 1.913.330.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Che stavo per dirle nel 2019 il PEF di Terre del Reno era 1.835,250,00 quest'anno è 1.999.000,00 tenendo conto senza fare ovviamente in questo Consesso riferimenti vaghi, c'è la guerra in Europa. No, il problema è che siamo passati attraverso il transitorio economico, macroeconomico, non banale. Il PEF del 19 era 1.835.000,00 il PEF del 21 era 1.854.000,00, il PEF del 22 era 1.008.083,00 innegabilmente quello del 23 ha sfiorato il milione e nove, però 83 e 93 per 25 mila euro. Adesso io sto guardando i quadri del mio ufficio tariffa.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Certo, però abbiamo superato negli ultimi quattro anni di oltre 165 mila euro.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Questo non lo nego.

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Ma sono d'accordo con lei che le contingenze sono cambiate. La questione però è che se mi metto nei panni di una famiglia, vedo in realtà in maniera oggettiva che la tariffa rifiuti è aumentata a parità di servizio. Quindi questo è quello che noi dovremmo andare a giustificare con tutto quello che lei ha detto e condivisibile, però rimane il fatto che moltissimi verranno da noi a dire "Ma scusate la raccolta è uguale a 3-4 anni fa", anzi qualcuno ci ha anche detto, me lo sono anche scritto, "Sono calati i conferimenti gratuiti degli ingombranti che erano tre i gratuiti fino a 3-4 anni fa e ora è solo uno". Però in relazione a questa situazione la popolazione si vede ovviamente questa situazione. Le dico una cosa ulteriore, non solo noi, noi siamo opposizione criticiamo, qualcuno dirà criticate sempre per partito preso, però nel 30 settembre del 2020 il Sindaco Lodi in una dichiarazione in Consiglio Comunale aveva detto "Tutto questo sforzo nella gestione dei rifiuti e nel porta a porta deve portare anche a un beneficio sulle tariffe, perché è chiaro che il porta a porta ha consentito dei valori altissimi in alcuni Comuni che l'avevano già, però è chiaro che tutto questo deve essere anche a beneficio dei cittadini, secondo le finalità che doveva prevedere il Piano della fusione, ovvero di un contenimento o addirittura di una diminuzione delle tariffe". Quindi questa aspettativa non era solo nei cittadini, ma anche in relazione a queste dichiarazioni stava anche nell'organo politico, cioè noi veramente quando siamo... io poi sono qua dal 2022, però ho sempre pensato che prima o poi la tariffa puntuale ci avrebbe abbassato le tariffe, cosa che lei questa sera, insomma non si sente giustamente di garantire. Tutto questo messo insieme ci dà due due aspetti

secondo me fondamentali. Il primo sicuramente Clara fa comunque un servizio di raccolta rifiuti che non potrebbe fare nessun altro, e in questo contesto il Piano industriale è in un qualche modo da recepire, però facciamo noi un discorso anche politico in merito a questo. Non è necessario a tutti i costi che i costi di aumento di Clara vengano riversati completamente sui cittadini. Questa è una scelta politica perché l'aumento di un costo di Clara deve essere completamente riversato sulla platea dei cittadini o sulla platea delle utenze anche non domestiche, qual è la motivazione? Non è possibile per esempio per un Comune andare a mitigare alcune tariffe andando a inserire delle risorse proprie? E' vietato questo? Guardi, le dico una cosa, però nel 2019, lei si ricorderà, che il Comune di Terre del Reno nel 2019 fece un'azione di mitigazione delle risorse, mitigazione delle tariffe andando a inserire dei fondi propri per tenere le tariffe calmierate. Stessa cosa che è stata fatta anche in altri Comuni qua vicino a noi, dove i Comuni hanno messo risorse proprie per tenere calmierate le tariffe. Allora la domanda è: questo tipo di azioni, non è possibile farla? A fronte di costi che indubbiamente Clara ha. E' necessario che i costi che il PEF che Clara presenta venga sempre riversato al 100% sui cittadini? Questa è la domanda perché su questo i nostri cittadini, capendo l'inflazione che Clara ha, però capiamoci, le famiglie quella inflazione che c'è sui carburanti, sul gas e tutto quanto semplicemente questo costo aggiuntivo si va a sommare tutto il resto. Lei prima mi ha detto io sono un privato cittadino come tutti noi e quindi ho subito gli aumenti del gas. Certo, tutte le famiglie ce l'hanno, ovviamente tutte le famiglie oltre al gas, oltre ai costi dei beni alimentari, tutto quanto, avranno anche i costi delle tariffe dei rifiuti, e questo dal nostro punto di vista, dal punto di vista politico si poteva fare qualcosa di più.

#### **DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Io signor Sindaco rispondo solo alla parte tecnica, poi ovviamente non entro nel merito politico. La prima considerazione richiama un pochetto una prima osservazione che ho fatto io rispetto al problema, perché secondo me è questo il tema di fondo al tema attuale del fatto che le tariffe di un'attività industriale, indipendentemente dal fatto che Clara possa o meno essere da voi partecipata, perché se ci fosse qua Iren, Hera piuttosto che Brodolini, piuttosto che Sangalli, semplicemente metterebbe delle fatture. Secondo me va cambiato il punto di vista e la prospettiva rispetto a quello che è il Governo di una società e quindi il monitorare l'operato industriale di una società rispetto a assumersi la responsabilità di un costo industriale che è comunque motivabile, argomentabile, dimostrabile. L'elemento dirimente di riduzione di costo sta in buona parte in quello che si acquista. È chiaro che se uno costruisce uno stabilimento per fare barche a vela, e a metà del percorso industriale si accorge che era meglio farle a motore, faccio un esempio stupido, ma dovrà completamente cambiare il ciclo produttivo, dovrà cambiare gli attrezzaggi e a quel punto con lacrime e sangue, quindi con delle perdite evidenti e ripartire cambiando il prodotto. Faccio l'ultima considerazione sulla proposizione di avere un'attività di abbattimento di tariffa da parte dell'Amministrazione al netto che per la qualità nostra come erogatori del servizio nulla cambierebbe. C'è una considerazione proprio, ho già fatto in qualche altro Consiglio Comunale dove sono stati invitato, nei più recenti dove hanno fatto la stessa scelta, forse hanno ritenuto di invitarmi perché sapevano cosa avrei detto, è assolutamente fuori luogo farlo ma le spiego anche perché. Perché purtroppo io ho fatto una considerazione e pecco per pragmatismo. Io mi preoccuperei di un Piano industriale di un'azienda da 50 milioni di euro che propone una riduzione dei costi. Nella migliore delle ipotesi un intervento di un anno se non viene mantenuto nel tempo riverbera nel momento in cui lo interrompi, e riverbera in maniera più che proporzionale, poi qui entro in uno schema che non mi compete che sono le strategie elettorali e farlo poco prima, farlo poco dopo, farlo durante, farlo fino a quando non si va alle elezioni, però il punto è se c'è un aiuto pubblico di abbattimento della tariffa, secondo me prima o poi si arriva la risposta premi, partendo da un principio che secondo me un sistema che in un percorso come questo riesce più o meno a stare nei costi, è già un sistema che sta funzionando bene. Ho detto all'inizio Bologna ha dovuto recepire un aumento di quasi il

9%, Ravenna ha superato il 9, Rimini ha superato il 9, quindi in uno scenario regionale in cui ci sono degli operatori che in alcuni casi sono ritenuti molto meglio di Clara, e indubbiamente sono più capitalizzati e sono più strutturati, hanno più servizi di noi, hanno gli impianti, però anche in quei casi sono stati assorbiti dei ricavi importanti. Io qua mi fermo Sindaco per cui non entro nella domanda politica perché non è roba mia.

#### **ROBERTO LODI**

Sindaco

Rispondo io molto velocemente, noi siamo intervenuti all'epoca perché avevamo dei fondi assegnati, quindi non erano fondi del Comune proprio apposta per abbattere, e noi abbiamo utilizzato i fondi come prevedeva la normativa. I fondi sono terminati e quindi ci siamo fermati e quindi oggi non possiamo farlo, quindi non possiamo assegnare dei fondi, quindi non erano fondi del Comune, ma erano fondi che c'erano stati assegnati, quindi li abbiamo recepiti e abbiamo deciso in diversi anni abbiamo integrato fino all'esaurimento dei fondi, questo è un concetto. Poi c'è un concetto, e cercherò di essere molto breve, c'è un concetto che prima aveva accennato ovviamente il nostro direttore e ci siamo confrontati diverse volte, e il nostro direttore e anche il Presidente sanno che io ho più volte manifestato dubbi, ma non dubbi sulla bontà del servizio di chi ha di Clara, dubbi sul progetto che è stato proposto iniziale, e che è stato sottoscritto dagli allora Comuni di Mirabello e di Sant'Agostino in cui, e io l'ho detto in diverse assemblee dei soci, che oggettivamente il revisore dei conti del Comune di Sant'Agostino, nell'atto chiaramente di una decisione che non era, perché bisogna andare anche a studiare bene la genesi, prima c'erano le Ato, c'erano delle decisioni che i Sindaci potevano, prendere poi la Regione ha creato una struttura in cui i Comuni devono prendere atto di scelte. Noi siamo in un ambito ottimale di raccolta in cui abbiamo scelto all'epoca, non noi, non la nostra Amministrazione, ma l'Amministrazione che ci ha preceduto ha scelto un progetto che prevedeva la fusione di due società che avrebbero dovuto raggiungere degli obiettivi. Il revisore dei conti all'epoca disse che non si capiva come facevano a diminuire i costi, e aveva ragione perché probabilmente il progetto era sbagliato. Oggi apprezziamo lo sforzo che sta facendo l'azienda di contenere questi costi, come è difficile con un porta a porta chiaramente, dire che costa meno. Il porta a porta costa ma si doveva sapere anche quando è stato fatto questa genesi di progetto. Oggi dobbiamo gestire quello che c'è, e non lo possiamo decidere politicamente noi Sindaci perché c'è un organismo al di sopra, c'è un Consiglio locale, ci sono dei rappresentanti all'interno di ogni Provincia, c'è un rappresentante per ogni Provincia, poi c'è il nostro rappresentante che in questo caso che convoca e che però ovviamente deve sottostare ovviamente ha delle regole regionali, che è il Sindaco di Poggio Renatico, quindi c'è un intervento dei Sindaci per quello che possono che non possono però determinare le tariffe. Devono prendere atto di questo. Poi che sia vero che oggettivamente forse sarebbe opportuno da un punto di vista politico, ma io parlo di politica al di sopra di noi, cambiare queste regole, per dare la possibilità ai Sindaci effettivamente di poter dire la loro sulle tariffe, oggi i Sindaci devono prendere atto come questa sera noi prendiamo atto di tariffe.

#### **DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Fondamentalmente Sindaco sì, nel senso che io auspicarmi il fatto che Amministrazioni più o meno grandi possano gestire la tariffazione di un servizio continua ad auspicarmi che aziende come quella che in questo momento sto dirigendo io, assumono un assetto industriale, che non sempre è garanzia di un risultato, ma quantomeno mette le basi per monitorare il risultato. Poi è chiaro che se il padrone non guarda, c'è il solito problema. Detto questo, io sinceramente mi auspicherei nel breve che anche i rifiuti escono dal perimetro di governance politica, ma non tanto per privare riunioni elette come la vostra a

prendere decisioni, perché in realtà le decisioni le si prende a monte nel momento in cui si acquista un servizio come certamente fate con altri servizi, ma perché come dicevo poco fa, in realtà comprendo perfettamente l'imbarazzo politico di un'opposizione o di una maggioranza che in un confronto, in una agone politico può esprimere delle opinioni qualitative, a doverle poi difendere rispetto ad andamenti economici, inflazionistici e industriali di un comparto che quantomeno in Italia quello di rifiuti è complesso. Facevo prima riferimento una semplice legge regionale che ha cercato di - come dire - contenere la logistica dei rifiuti fuori dalla Regione, alla nostra azienda è costata qualche centinaio di migliaia di euro. Cioè, noi siamo un esempio eclatante all'interno del perimetro emiliano romagnolo di aver beneficiato non di una legge conservativa regionale che chiudeva i confini ma esattamente del contrario. Quindi io auspico che a breve, ma questo è il percorso che Arera ha fatto, chi di voi frequenta il Consiglio Comunale da più tempo, anni fa vi ricorderete che gestivate il gas. gestivate l'acqua, è chiaro che diventa difficile pensare un Consiglio Comunale che avesse dovuto gestire il gas a cavallo del 22. Sarebbe stato un bagno di sangue, e il fatto di non avere quell'elemento come elemento guida nel Governo della società, magari libere energie, invece nella costituzione di società che hanno la grandezza. Poi su tutte le valutazioni che ha fatto il Sindaco (intervento svolto lontano dal microfono)

**ROBERTO LODI**

Sindaco

Grazie Direttore. Chiedevo anche, siccome abbiamo saltato fare il punto 2, siamo al tre, chiedevo anche l'illustrazione ovviamente del punto 2, se veda lei direttore o lo lascia all'ingegnere Rondelli, e l'approvazione modifica degli allegati al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

Non so se portarmela anche a Bondeno, perché qua si è riposato, no, sto scherzando dai. Lascio la parola lui perché in realtà il comparto afferisce a lui.

**INGEGNERE RONDELLI**

Allora in realtà per quello che riguarda il regolamento che voi avete già approvato lo scorso anno, delle grosse modifiche non ce ne sono, abbiamo fatto non so se avete visto gli elaborati con il differenziale 9 eccetera. Diciamo che noi abbiamo fatto degli adattamenti alla situazione reale. Cioè quello che oggi Clara sta svolgendo, nel precedente regolamento, soprattutto quello che riguardava i servizi a chiamata quindi non demand, c'erano riportate delle informazioni non corrette, nel senso che ad esempio era riportato che noi effettuiamo la raccolta del rifiuto verde con un mezzo di 20 metri cubi di volumetria, quando invece non è così. Tant'è che questa questa informazione creava disagio anche al nostro call center perché si trovava a dover rispondere al cittadino di un servizio che poteva essere forse multiplo, forse diviso in più mezzi, quindi veniva fuori una confusione sull'utente che non era corretta, anche perché effettivamente non era quello che svolgeva Clara. Quindi noi abbiamo adattato queste tabelle come avete visto con gli ultimi dati, tant'è che adesso mi dispiace non averli perché erano comunque interessanti. Per quello che riguarda il servizio on demand il Comune di Terre del Reno ha una grossissima risposta su quelle che è la parte ingombrante e quindi rimane bene o male la medesima, mentre invece come operato Comune del territorio, il verde ha una risposta più blanda, ma questo

perché per fortuna non c'è stata l'invasione del lavoro nero su quel comparto, cosa che invece noi riscontriamo molto sulla parte come anche Basso Ferrarese. Quindi di fatto per quello che riguarda Terre del Reno questa modifica non ha un grosso impatto, anzi per non dire nulla. Per quello che era l'altro allegato, invece che è quello dei servizi alternativi comunque quelli ausiliari, anche qui noi abbiamo dovuto riportare nel regolamento questo schema di quantificazione degli importi per servizi extra che possono essere svolti soprattutto da utenze non domestiche, ma di fatto non sono mai state applicate. Noi siamo obbligati a inserirlo nel caso in cui ci siano delle situazioni straordinarie, ma questo non è mai di fatto avvenuto. Per quello che riguarda il regolamento tcp, non cambia nulla, è un regolamento già allineato con quelli che sono gli ultimi dettami di Atersir. Ovviamente, a differenza di quelle che sono il discorso tariffario, probabilmente è un regolamento dinamico che dovremmo modificare anche il prossimo anno sempre per recepire quelle che sono le imposizioni che ci ha inserito Atersir nel contratto. Grazie ingegnere Rondelli, è stato esaustivo, sono tutte modifiche imposte da Atersir, quindi stiamo adeguando il regolamento passo dopo passo. Grazie. Ci sono interventi?

**FRANCESCO MARGUTTI**

Futuro Comune

Avrei solo una domanda, ma il conferimento di plastica e carta in realtà produce un reddito E' una domanda perché ogni tanto leggo dei rapporti, tipo ci sono gli accordi. Il conferimento della carta della plastica consente un reddito all'azienda, quel reddito non arriva mai alle Amministrazioni locali come corrispettivo, non so in relazione a quanto si è conferito? Quindi la domanda è: quel conferimento di carta e plastica, non potrebbe andare a ridurre le tariffe in relazione a quanto si è prodotto? E' una domanda.

**DIRETTORE ALFREDO AMMAN**

E' assolutamente corretto la qualità della raccolta differenziata genera viene retribuita sia la carta che la plastica in base a delle fasce nella filiera di recupero, quindi con qualità più elevata l'azienda percepisce benefici maggiori, la globalità di questi introiti che si aggira per l'azienda intorno ai poco meno di 3 milioni di euro, le confermo che va ad abbattimento dei costi. Cioè se lei piglia il valore della produzione del bilancio, prenda anche i costi, in realtà non sono equivalenti al Piano Economico Finanziario. Il Piano Economico Finanziario va a coprire una parte predominante, innegabilmente dei costi. C'è un elemento aggiuntivo che è discretamente recente, proprio sul fronte della raccolta differenziata e anche del falso mito che è più legato agli anni 90 che al secondo decennio del 2000, ovvero che il differenziale genera un beneficio economico in tasca a chi fa la differenziazione, adesso il paradigma si è spostato vivaddio più sul valore ambientale del mancato abbandono della plastica piuttosto che il beneficio, il fatto di riconoscere un beneficio a chi intercetta o a chi conferisce la plastica. Una delle cose importanti che è cambiata negli ultimi due barra tre anni da un punto di vista normativo, nazionale è cambiato fondamentalmente la responsabilità che ha in capo il detentore di quel prodotto in qualunque modo ne sia venuto in possesso, e quindi i soggetti che facevano intermediazioni internazionale di alcune frazioni differenziate, sono molto più cauti perché in realtà si (intervento svolto lontano dal microfono) Il secondo elemento che è cambiato fondamentalmente che alcuni mercati di sbocco di quei prodotti sono particolarmente chiusi, parlo specificatamente della plastica. La carta purtroppo ha una filiera che è abbastanza, ormai è diventata molto industriale, nel senso che contribuisce in maniera interessante su alcune forme di carta che non sono queste, sono chiaramente tutta la parte di packaging. Questa carta in realtà ha un valore commerciale molto basso, sta riacquisendo valore il vetro che ha avuto un momento di stanca, adesso sembrerebbe che abbia un momento discretamente nobile, su tutto questo il

regolatore Nazionale ha aperto nel 2023 un focus specifico, per venire alla sua domanda, quale sia la capacità di contribuzione della frazione differenziata alla filiera di intercettazione di quella frazione, tradotto come è il bilanciamento fra i costi benefici di questa azione? Io credo che di questo ne avremo riscontro a breve, di solito Arera è corriera prima di un documento di consultazione che nel giro di breve poi diventa normativa. Vista l'intensità e la particolarità di informazioni che sono state richieste, io credo che ci sarà qualche riscontro a breve dal regolatore Nazionale, però per rispondere alla sua prima domanda la risposta è sì, noi abbiamo un beneficio che si aggira intorno dei tre milioni di euro che va a decurtazione del Piano Economico Finanziario, poi all'interno del meccanismo di costruzione della tariffa, per esempio Comuni particolarmente virtuosi come il vostro hanno un ulteriore beneficio. Qui c'è un tema, a me non piace sottolinearlo però lo faccio da voi che siete quelli che ne hanno beneficiato, non mi piace sottolinearlo perché l'azienda è unica e quindi è anche più o meno il comportamento nei confronti delle utenze dell'Amministrazione dovrebbe essere indifferente. In realtà il vostro Comune proprio per questi elementi, ha beneficiato, se fossero passati i Piani Economico Finanziari, così come li ha presentati in azienda, in realtà l'aumento per il vostro Comune sarebbe stato praticamente quello che poi avete scelto chiedendo lo sbandamento, tanto che voi avete una riduzione ogni quattro anni. Quindi per risponderle c'è un beneficio. Purtroppo non è quello che la vulgata ritiene possa essere, noi vediamo qualche decina di euro a tonnellata in qualità di plastica per dire (intervento svolto lontano dal microfono)

**ROBERTO LODI**  
Sindaco

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, direi che possiamo passare alla votazione. La votazione separata, quindi direi che votiamo per prima il punto ex numero 3 Pardon. Chiedo scusa, prego. Scusate ancora il ritardo di qualche minuto. Prego.

**FRANCESCO MARGUTTI**  
Futuro Comune

Allora sono dichiarazioni di voto su tutti e due i punti. Allora sul primo punto noi voteremo contro perché il Piano diciamo così è stato presentato anche in relazione agli allegati, quindi quel famoso Piano industriale di cui parlavamo, quello non tariffario. A questo votiamo contro perché anche in relazione alla domanda che abbiamo fatto sul Piano industriale, di fatto non c'è un piano, Piano industriale quindicennale è un piano che in realtà dipende molto da tantissimi fattori. C'è stato detto che probabilmente potrebbe essere, anzi sicuramente verrà aggiornato ulteriormente e quindi diciamo così è un piano che in un qualche modo mostra delle variazioni che non hanno una solidità. Sulla parte di tariffazione, voteremo anche in questo caso in maniera contraria perché qui rimane il fatto che tutta la parte del costo in surplus viene riversata completamente sulle utenze domestiche e non domestiche, tra l'altro le tabelle mostrano come tutti i parametri sino al momento, e pertanto quando in un qualche modo si parla di TARI, quindi di una tassa rifiuti deliberata dall'Amministrazione locale e questo noi ci teniamo a ricordarlo, nel senso che la tariffazione è deliberata dal Consiglio Comunale, quindi noi non crediamo che sia semplicemente da prendere e da in un qualche modo riversare, ecco su questo tema per noi si poteva fare molto di più in termini di calmieramento delle tariffe e di mitigazione degli aumenti tariffari, quindi voteremo contrari ad entrambi i punti.

**ALICE LODI**

Terre Unite

Il gruppo consiliare di Terre Unite ovviamente voterà a favore di entrambi i punti. Ci uniamo a quelli che sono anche alle approvazioni portate in Consiglio Comunale dagli altri Comuni dell'Alto Ferrarese. Ci dispiace ancora una volta sentire parlare di strumentalizzazione politica tutte le volte, sebbene anche stasera abbiamo avuto modo di capire che sono più questioni tecniche. Grazie.

**ROBERTO LODI**

Sindaco

Direi che possiamo passare al voto a questo punto disgiunto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione redatta dal responsabile del 6° Settore – “Urbanistica-Edilizia-Ambiente-Suap e Protezione Civile”, sulla base della documentazione trasmessa dall’ente gestore del servizio SGRU: CLARA S.P.A ed assunta ai seguenti protocolli dell’ente: n. 8600 del 22/04/2024 conservati agli atti d’ufficio, così come di seguito riportata:

**RICHIAMATI** i seguenti atti programmatori:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 08/11/2023;
- la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28/12/2023, e le sue successive variazioni;
- il bilancio di previsione 2024-2026, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 61 del 28/12/2023, e le sue successive variazioni;
- il piano esecutivo di gestione (PEG) 2024-2026, per la sola parte contabile, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 174 del 28/12/2023, e le sue successive variazioni;
- il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, ai sensi del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 12/04/2024;

Premesso:

- che l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC);

- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Mirabello n. 54 del 30/12/2014, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, a far data dal 01^ gennaio 2015;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale di Sant'Agostino n. 83 del 30/12/2014, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, a far data dal 01^ gennaio 2015;
- che anche il Comune di Terre del Reno, nel corso dell'anno 2017, primo anno istitutivo dell'ente ha confermato il regime TARIP approvando con delibera, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 150 del 07/06/2017, del Commissario Prefettizio la PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA RIFIUTI E DEI LISTINI TARIFFARI PER L'ANNO 2017 PER IL COMUNE DI TERRE DEL RENO COME DELIBERATO DA ATERSIR - ART. 1, COMMI 668 E 683 DELLA LEGGE 27/12/2013, N. 147 nella quale si provvedeva inoltre alla contestuale rideterminazione della base 2017 del PEF del servizio SGRU, a seguito degli interventi posti in essere dall'allora ente gestore del servizio: CMV Raccolta srl e dal Comune a mitigazione della unificazione dei bacini tariffari;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale – IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "*chi inquina paga*";
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- che la deliberazione ARERA n. 57/2020 ha previsto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- che la deliberazione ARERA n. 363/2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- che la deliberazione ARERA n. 389/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);
- che la deliberazione ARERA n. 7/2024 ha approvato l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 363/2021 e ulteriori disposizioni attuative;
- che la deliberazione ARERA n. 72/2024 ha confermato le misure di cui all'art. 1 della deliberazione dell'Autorità n. 7/2024 per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
- che il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 dispone il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo

dei rifiuti urbani;

- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»;*

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 7 della citata deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO:

- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.lgs. n. 152/2006 ad opera del D.lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.lgs. 152/2006 ad opera del D.lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

DATO ATTO che in data 27/12/2023 è stato sottoscritto tra CLARA spa e ATERSIR il Contratto di servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani nel bacino territoriale dal 2024 al 2038 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera;

RILEVATO che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite determinazioni dell'Amministratore Unico, ha provveduto a trasmettere i piani economico-finanziari della TARI per il periodo 2024-2025, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

DATO ATTO che in data 30/03/2024 con protocollo AT/2024/0003665 ATERSIR ha inviato una nota a tutti i comuni della regione Emilia Romagna e protocollata da questo Ente al n. 0007161 del 02/04/2024, avente ad oggetto: Approvazione delle tariffe del Servizio Gestione Rifiuti Urbani 2024, in cui indica, tra le altre cose, che i Consigli Comunali non potranno che procedere allorquando l'Agenzia avrà terminato le elaborazioni e portato la pianificazione all'approvazione dei propri Organi;

DATO ATTO che in data 18/04/2024 il Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 ha dato parere favorevole e il Consiglio d'Ambito ATERSIR, in data 18/04/2024 con delibera n. 44 come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato i PEF 2024-2025,;

DATO ATTO che:

- il Consiglio Locale di Ferrara in data 22/04/2024, con delibera n. 7, ha approvato le articolazioni tariffarie 2024 della tariffa corrispettiva del servizio gestione rifiuti urbani dei comuni del bacino gestito da CLARA Spa con delibera avente ad oggetto: "Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale dei Comuni serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011;
- con propria nota del 19 aprile 2024, registrata al Prot. del Comune di Terre del Reno al n. 8600 del 22/04/2024, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini di legge, il Listino Tariffario dell'anno 2024, come da allegato A) alla presente deliberazione;
- con Legge 67/2024, di conversione del DL 39/2024 del 29 marzo 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 123 del 28 maggio 2024, **si differisce al 30 giugno 2024 il termine** (fissato al 30 aprile 2024, dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021) **entro il quale i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva.**

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva, approvato con deliberazione all'ordine del giorno della presente seduta consiliare, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto: CLARA SPA - APPROVAZIONE MODIFICHE AGLI ALLEGATI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario(*come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA*; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web [www.clarambiente.it](http://www.clarambiente.it));

VISTI:

- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 che stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- il comma 11, dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 che dispone "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»;
- il comma 660 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 in cui è previsto che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- il comma 3 dell'articolo 35 del nuovo Regolamento comunale per la disciplina rifiuti corrispettiva che dispone "Per le riduzioni ed esenzioni a favore di utenze domestiche e/o non domestiche per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico che non siano direttamente collegate alla minore produzione dei rifiuti ovvero al riutilizzo dei beni, la relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune";

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, Responsabile del 6° settore (Urbanistica/Edilizia/Ambiente/Protezione civile) , ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del 3° settore Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare nei termini previsti per legge;

Con i seguenti risultati di voto:

-consiglieri presenti: 14  
-voti favorevoli: 10  
-voti contrari: 4 (Margutti, Mazzanti, Ferrioli e Rimondi)  
-astenuti: 0

### **DELIBERA**

1. che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025, approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione n. 44 del 18/04/2024, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 del 18/04/2024;
3. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2024, nel testo allegato A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di approvare/confermare il listino tariffario dei Servizi Complementari, di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024;
6. di dare atto che quanto disposto dalla presente deliberazione entrerà in vigore con decorrenza 1° gennaio 2024;
7. di trasmettere copia della presente a:
  - a. CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale;
  - b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli 8/F, 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;
  - c. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze - via dei Normanni, 5 - 00184 ROMA, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto-Legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

quindi con successiva e separata votazione avente il seguente risultato:

- consiglieri presenti: 14
- voti favorevoli: 10
- voti contrari: 4 (Margutti, Mazzanti, Ferrioli e Rimondi)
- astenuti: 0

#### DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

| IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2024 |             |
|--------------------------------------------------------|-------------|
| importo da incassare                                   | 1.999.379 € |
| % costi fissi                                          | 45,77%      |
| % costi variabili                                      | 54,23%      |
| parte fissa                                            | 915.207 €   |
| parte variabile                                        | 1.084.172 € |
| % costi domestici                                      | 71,85%      |
| totale costi domestici                                 | 1.436.554 € |
| costi domestici fissi                                  | 657.576 €   |
| costi domestici variabili                              | 778.978 €   |
| % costi non domestici                                  | 28,15%      |
| totale costi non domestici                             | 562.825 €   |
| costi non domestici fissi                              | 257.631 €   |
| costi non domestici variabili                          | 305.195 €   |

| TARIFFE 2024<br>UTENZA DOMESTICA |               | Ka   | Kb   | QF<br>(in euro/m2) | QV<br>(in euro/anno) |
|----------------------------------|---------------|------|------|--------------------|----------------------|
| 1                                | residente     | 0,80 | 0,90 | 0,94388            | 92,79875             |
| 2                                | residenti     | 0,94 | 1,78 | 1,10906            | 183,53531            |
| 3                                | residenti     | 1,05 | 2,10 | 1,23885            | 216,53042            |
| 4                                | residenti     | 1,14 | 2,47 | 1,34503            | 254,68102            |
| 5                                | residenti     | 1,23 | 2,99 | 1,45122            | 308,29807            |
| 6                                | o + residenti | 1,30 | 3,58 | 1,53381            | 369,13281            |

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,  
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

| TARIFFE 2024<br>UTENZA NON DOMESTICA |                                                | Kc   | Kd    | QF<br>(in euro/m2) | QV<br>(in euro/m2) |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|------|-------|--------------------|--------------------|
| 1                                    | musei, biblioteche, scuole, associazioni       | 0,40 | 3,00  | 0,91437            | 1,01857            |
| 2                                    | cinematografi e teatri                         | 0,43 | 3,50  | 0,98295            | 1,18833            |
| 3                                    | autorimesse e magazzini senza vendita diretta  | 0,60 | 4,90  | 1,37156            | 1,66366            |
| 4                                    | campeggi, distributori carburanti, impia sport | 0,87 | 6,82  | 1,98876            | 2,31555            |
| 5                                    | aree scoperte operative                        | 0,75 | 5,22  | 1,71444            | 1,77231            |
| 6                                    | esposizioni, autosaloni                        | 0,45 | 3,80  | 1,02867            | 1,29019            |
| 7                                    | alberghi con ristorante                        | 1,50 | 12,40 | 3,42889            | 4,21008            |
| 8                                    | alberghi senza ristorante                      | 1,00 | 7,76  | 2,28593            | 2,63470            |
| 9                                    | case di cura e riposo                          | 1,05 | 8,20  | 2,40022            | 2,78409            |
| 10                                   | ospedali                                       | 1,15 | 9,30  | 2,62881            | 3,15756            |
| 11                                   | uffici, agenzie, studi professionali           | 1,30 | 9,35  | 2,97170            | 3,17454            |
| 12                                   | banche ed istituti di credito                  | 0,61 | 5,03  | 1,39441            | 1,70780            |

| <b>TARIFFE 2024<br/>UTENZA NON DOMESTICA</b> |                                                        | <b>Kc</b> | <b>Kd</b> | <b>QF<br/>(in euro/m2)</b> | <b>QV<br/>(in euro/m2)</b> |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------|-----------|----------------------------|----------------------------|
| 13                                           | negozi<br>abbigliamento, calzature, libreria, ferramen | 1,28      | 9,27      | 2,92598                    | 3,14738                    |
| 14                                           | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze             | 1,28      | 9,27      | 2,92598                    | 3,14738                    |
| 15                                           | negozi particolari filatelia, tende, antiquari         | 0,83      | 6,81      | 1,89732                    | 2,31215                    |
| 16                                           | occupazione temporanea vendita beni<br>durevoli        | 1,09      | 11,74     | 2,49166                    | 3,98600                    |
| 17                                           | att.artig. tipo botteghe:<br>parrucchieri, estetist    | 1,24      | 9,15      | 2,83455                    | 3,10663                    |
| 18                                           | att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic           | 0,86      | 7,15      | 1,96590                    | 2,42759                    |
| 19                                           | carrozzeria, autofficina, elettrauto                   | 1,14      | 9,38      | 2,60596                    | 3,18472                    |
| 20                                           | attività industriali con capannoni<br>produzione       | 0,92      | 7,86      | 2,10305                    | 2,66865                    |
| 21                                           | attività artigianali di produzione beni                | 0,94      | 7,82      | 2,14877                    | 2,65507                    |
| 22                                           | ristoranti, trattorie, osterie, pub                    | 2,78      | 23,00     | 6,35487                    | 7,80902                    |
| 23                                           | mense, birrerie, hamburgerie, pizza al<br>taglio       | 2,78      | 23,00     | 6,35487                    | 7,80902                    |
| 24                                           | bar, caffè, pasticceria                                | 2,20      | 20,00     | 5,02904                    | 6,79046                    |
| 25                                           | supermercato                                           | 2,04      | 16,55     | 4,66329                    | 5,61910                    |
| 26                                           | plurilicenze alimentari e/o miste                      | 2,26      | 20,00     | 5,16619                    | 6,79046                    |
| 27                                           | ortofrutta, pescherie, fiori e piante                  | 3,59      | 29,38     | 8,20647                    | 9,97518                    |
| 28                                           | ipermercati di generi misti                            | 2,15      | 17,64     | 4,91474                    | 5,98918                    |
| 29                                           | occupazione temporanea vendita beni<br>alimentari      | 5,21      | 42,74     | 11,90967                   | 14,51120                   |
| 30                                           | discoteche, night club                                 | 1,60      | 12,80     | 3,65748                    | 4,34589                    |

**importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela,  
protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"**

APPENDICE B

Listino Tariffario dei servizi complementari

a. Costi per la fornitura di sacchi

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

| Codice addebito | Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati                                                                                         | prezzo unitario (IVA esclusa) * |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| ADDS80NR        | Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco  | € 2,22                          |
| ADDS80NR10      | Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco | € 22,20                         |
| ADDS80NR15      | Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco | € 33,30                         |
| ADDS80NR20      | Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco | € 44,40                         |
| ADDS30NR        | Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato     | € 2,22                          |
| ADDS120PL13     | Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco   | € 1,50                          |
| ADDS120PL26     | Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco   | € 3,00                          |
| ADDS10UO        | Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco                  | € 6,00                          |
| ADDS80VR        | Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco         | € 3,00                          |
| ADDS60UO        | Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche                                                        | € 18,00                         |
| ADDS120UND      | Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche                                                       | € 25,00                         |

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti**

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

| Codice addebito | Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati | prezzo unitario (IVA esclusa) * |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| ADDP10UO        | Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt               | € 5,00                          |
| ADDB25UO        | Contenitore da esposizione 25 lt                                | € 10,00                         |
| ADDB23UO        | Contenitore da esposizione 23 lt                                | € 10,00                         |
| ADDB30NR        | Contenitore da esposizione 30 lt con tag                        | € 13,00                         |
| ADDB40UND       | Contenitore 40 lt                                               | € 15,00                         |
| ADDBC80UND      | Carrellato 80 lt con pedaliera                                  | € 53,00                         |
| ADDBC120--      | Carrellato 120 lt senza serratura                               | € 39,00                         |
| ADDBCC120--     | Carrellato 120 lt con serratura e chiave                        | € 67,00                         |
| ADDBC240--      | Carrellato 240 lt senza serratura                               | € 55,00                         |
| ADDBCC240--     | Carrellato 240 lt con serratura e chiave                        | € 83,00                         |
| ADDBC360--      | Carrellato 360 lt senza serratura                               | € 75,00                         |
| ADDBCC360--     | Carrellato 360 lt con serratura e chiave                        | € 103,00                        |
| ADDC660--       | Cassonetto 660 lt in polietilene                                | € 200,00                        |
| ADDC1100--      | Cassonetto 1.100 lt in polietilene                              | € 400,00                        |
| ADDC1700--      | Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio        | € 900,00                        |
| ADDC2200V       | Campana per vetro 2.200 lt                                      | € 1.000,00                      |
| ADDSRBCC        | Serratura per carrellati con chiave                             | € 28,00                         |
| ADDCVBCC        | Chiave per carrellati                                           | € 3,00                          |

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive**

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

| Tipologia               | Litri      | Costo a svuotamento complessivo | Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP | Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP |
|-------------------------|------------|---------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>CARTA/CARTONE</b>    |            |                                 | n. svuoti 26                                    |                                                |
| carrellato              | Lt. 120    | € 3,88                          | € 101,00                                        | € 8,42                                         |
| carrellato              | Lt. 240    | € 4,35                          | € 113,03                                        | € 9,42                                         |
| carrellato              | Lt. 360    | € 4,81                          | € 125,13                                        | € 10,43                                        |
| cassonetto              | Lt. 660    | € 8,30                          | € 215,76                                        | € 17,98                                        |
| cassonetto              | Lt. 1.100  | € 10,04                         | € 260,94                                        | € 21,74                                        |
| cassonetto              | Lt. 1.700  | € 12,49                         | € 324,78                                        | € 27,06                                        |
| cassonetto              | Lt. 2.500  | € 15,61                         |                                                 |                                                |
| cassonetto              | Lt. 3.200  | € 18,12                         |                                                 |                                                |
| navetta                 | Lt. 5.000  | € 172,94                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 13.000 | € 382,50                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 25.000 | € 498,01                        |                                                 |                                                |
| press container         | Lt. 20.000 | € 909,20                        |                                                 |                                                |
| <b>PLASTICA/LATTINE</b> |            |                                 | n. svuoti 26,00                                 |                                                |
| carrellato              | Lt. 120    | € 3,46                          | € 90,06                                         | € 7,50                                         |
| carrellato              | Lt. 240    | € 3,51                          | € 91,14                                         | € 7,60                                         |
| carrellato              | Lt. 360    | € 3,55                          | € 92,30                                         | € 7,69                                         |
| cassonetto              | Lt. 660    | € 5,98                          | € 155,57                                        | € 12,96                                        |
| cassonetto              | Lt. 1.100  | € 6,18                          | € 160,62                                        | € 13,39                                        |
| cassonetto              | Lt. 1.700  | € 6,53                          | € 169,74                                        | € 14,14                                        |
| cassonetto              | Lt. 2.500  | € 7,67                          |                                                 |                                                |
| cassonetto              | Lt. 3.200  | € 7,91                          |                                                 |                                                |
| navetta                 | Lt. 5.000  | € 156,99                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 13.000 | € 378,21                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 25.000 | € 418,29                        |                                                 |                                                |
| press container         | Lt. 20.000 | € 741,77                        |                                                 |                                                |
| <b>ORGANICO</b>         |            |                                 | n. svuoti 104,00                                |                                                |
| bidoncino               | Lt. 25     | € 2,26                          | € 235,49                                        | € 19,62                                        |
| carrellato              | Lt. 120    | € 7,62                          | € 792,35                                        | € 66,03                                        |
| carrellato              | Lt. 240    | € 11,98                         | € 1246,07                                       | € 103,84                                       |
| carrellato              | Lt. 360    | € 16,34                         | € 1699,85                                       | € 141,65                                       |
| cassonetto              | Lt. 660    | € 30,86                         | € 3209,06                                       | € 267,42                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.700  | € 64,03                         |                                                 |                                                |
| navetta                 | Lt. 5.000  | € 328,64                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 13.000 | € 824,49                        |                                                 |                                                |
| scarrabile              | Lt. 25.000 | € 1276,53                       |                                                 |                                                |
| <b>VERDE</b>            |            |                                 | n. svuoti 26,00                                 |                                                |
| carrellato              | Lt. 240    | € 7,85                          | € 204,18                                        | € 17,01                                        |
| cassonetto              | Lt. 660    | € 17,92                         | € 465,93                                        | € 38,83                                        |
| cassonetto              | Lt. 1.700  | € 35,20                         |                                                 |                                                |

| Tipologia              | Litri      | Costo a<br>svuotamento<br>complessivo | Costo annuo<br>svuotamenti *<br>contenitori racc.<br>PAP | Costo mese<br>svuotamenti *<br>contenitori racc. PAP |
|------------------------|------------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| cassonetto             | Lt. 2.500  | € 48,72                               |                                                          |                                                      |
| navetta                | Lt. 5.000  | € 239,55                              |                                                          |                                                      |
| scarrabile             | Lt. 13.000 | € 592,86                              |                                                          |                                                      |
| scarrabile             | Lt. 25.000 | € 831,08                              |                                                          |                                                      |
| <b>INDIFFERENZIATO</b> |            |                                       | n. vuoti 26,00                                           |                                                      |
| bidoncino              | Lt. 30     | € 2,34                                | € 60,95                                                  | € 5,08                                               |
| carrellato             | Lt. 120    | € 5,83                                | € 151,51                                                 | € 12,63                                              |
| carrellato             | Lt. 240    | € 8,08                                | € 210,00                                                 | € 17,50                                              |
| cassonetto             | Lt. 660    | € 18,39                               | € 478,12                                                 | € 39,84                                              |
| cassonetto             | Lt. 1.100  | € 26,68                               | € 693,71                                                 | € 57,81                                              |
| cassonetto             | Lt. 1.700  | € 34,46                               |                                                          |                                                      |
| cassonetto             | Lt. 2.500  | € 47,64                               |                                                          |                                                      |
| navetta                | Lt. 5.000  | € 242,42                              |                                                          |                                                      |
| scarrabile             | Lt. 13.000 | € 746,52                              |                                                          |                                                      |
| scarrabile             | Lt. 25.000 | € 994,13                              |                                                          |                                                      |
| <b>VETRO</b>           |            |                                       |                                                          |                                                      |
| carrellato             | Lt. 360    | € 8,49                                |                                                          |                                                      |

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

**e. Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

| Tipologia               | Litri     | Costo a singolo svuotamento | Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature |
|-------------------------|-----------|-----------------------------|-----------------------------------------------|
| <b>CARTA/CARTONE</b>    |           |                             |                                               |
| carrellato              | Lt. 120   | € 0,07                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 240   | € 0,14                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 360   | € 0,22                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 660   | € 0,40                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.100 | € 0,66                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.700 | € 1,02                      | € 15,00                                       |
| <b>PLASTICA/LATTINE</b> |           |                             |                                               |
| carrellato              | Lt. 120   | € 0,07                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 240   | € 0,14                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 360   | € 0,22                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 660   | € 0,40                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.100 | € 0,66                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.700 | € 1,02                      | € 15,00                                       |
| <b>ORGANICO</b>         |           |                             |                                               |
| carrellato              | Lt. 120   | € 2,02                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 240   | € 4,03                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 360   | € 6,05                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 660   | € 11,08                     | € 15,00                                       |
| <b>INDIFFERENZIATO</b>  |           |                             |                                               |
| carrellato              | Lt. 120   | € 1,34                      | € 15,00                                       |
| carrellato              | Lt. 240   | € 2,68                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 360   | € 4,01                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 660   | € 7,36                      | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.100 | € 12,26                     | € 15,00                                       |
| cassonetto              | Lt. 1.700 | € 18,95                     | € 15,00                                       |
| <b>VETRO</b>            |           |                             |                                               |
| carrellato              | Lt. 360   | €                           | € 15,00                                       |
| Campana                 | Lt. 2.200 | €                           | € 15,00                                       |

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

| TIPOLOGIA SERVIZIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                               | PREZZO |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|----------|
| <b>ABBONAMENTO ANNUALE</b><br>RACCOLTA <b>VERDE E RAMAGLIE</b><br>PORTA A PORTA <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>                                                                                                                                                                                                                        | Comprende n° 1 carrellato da 240 litri                                                                                                                                                        | €/anno | € 50,00  |
| <b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'<b>abbonamento annuale</b> della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m<sup>3</sup> è <b>gratuito</b> <i>-(esclusivo per i Comuni a misura)</i></li> </ul> | Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m <sup>3</sup> <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i> | €/Cad  | € 40,00  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 5/6 m <sup>3</sup>                                                                                                  | €/Cad  | € 79,00  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m <sup>3</sup>                                                                                                   | €/Cad  | € 101,00 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                    |       |         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------|---------|
| <b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è <b>gratuito</b> per i primi <b>due</b> ritiri.</li> <li>Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è <b>gratuito</b> per il <b>primo</b> ritiro.</li> </ul> | Per le successive richieste <b>a pagamento</b> con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)  | €/Cad | € 48,00 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Per le successive richieste <b>a pagamento</b> con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT) | €/Cad | € 66,00 |

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".



# COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 01/07/2024

OGGETTO:

CLARA SPA - APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TARIFFARI E DEL LISTINO TARIFFARIO PER I SERVIZI COMPLEMENTARI PER L'ANNO 2024 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI 2024 PER IL PERIODO 2024/2025

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

---

---

Terre del Reno, 03/06/2024

**FIRMATO**  
**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**F.to SITTA STEFANO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

---

---

Terre del Reno, 03/06/2024

**FIRMATO**  
**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**  
**F.to BIANCHI ALESSANDRO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

**N. 34 del 01/07/2024**

OGGETTO:

**CLARA SPA - APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TARIFFARI E DEL LISTINO TARIFFARIO PER I SERVIZI COMPLEMENTARI PER L'ANNO 2024 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI 2024 PER IL PERIODO 2024/2025**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**F.to LODI ROBERTO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to CIRILLO GIOVANNI**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Terre del Reno, Lì 18/07/2024